

L'Istituto Sperti adotta una policy contro gli abusi sui minori. Capponi: "vincolante per il personale del polo educativo"

Scritto da redazione 19 Giugno 2023

48 0

f Facebook

t Twitter

p Pinterest



Istituto Sperti, Belluno via Feltre

Belluno, 19 giugno 2023 – Il Polo educativo Sperti di Belluno ha adottato la "Child Safeguarding Policy", un codice di condotta riconosciuto a livello europeo per prevenire e proteggere i minori da qualsiasi forma di abuso e maltrattamento da parte di adulti. Lo ha annunciato la cooperativa Kairos, che gestisce da un anno la storica struttura scolastica di proprietà della Diocesi di Belluno-Feltre.

"In collaborazione con Save the Children, abbiamo deciso di adottare la 'Child Safeguarding Policy', che sarà vincolante per il personale del Polo educativo Sperti e di tutte le 46 sedi scolastiche che gestiamo in diverse regioni italiane per un totale di circa 2mila iscritti", ha spiegato Alessandro Capponi, presidente della cooperativa Kairos. "Ringrazio le autorità locali e diocesane di Belluno per aver compreso e incoraggiato questa nostra iniziativa. Siamo onorati di essere tra le primissime strutture scolastiche in Italia a adottare questa policy per prevenire e combattere concretamente il maltrattamento minorile".

“Troppo spesso le cronache ci consegnano casi di abuso e maltrattamento ai danni dei minori consumati nei luoghi che dovrebbero essere per loro i più sicuri e protetti”, ha detto Guido Musillo, esperto per la tutela dell’infanzia e dell’adolescenza di Save The Children Italia. “Ci auguriamo che l’azione avviata da Kairos possa diventare un esempio anche per altre realtà del settore educativo e scolastico e per tutte le strutture che lavorano con e per i minorenni. Ciò potrebbe favorire quel necessario cambio di prospettiva culturale che permetta di guardare ai bambini, alle bambine e agli adolescenti sempre più come soggetti attivi, titolari di diritti, da tutelare da ogni forma di abuso”.

Nell’occasione, alla cooperativa Kairos è anche giunto un messaggio dal presidente della Regione Veneto, Luca Zaia. “I principi fondamentali sanciti dalla Convenzione Onu sui Diritti dell’Infanzia purtroppo non vengono ancora universalmente rispettati con i minori vittime di violenza sia fisica sia psicologica”, si legge nel messaggio. “La crescita e lo sviluppo dei minori come persone è un percorso che dovrebbe essere garantito sempre in un ambiente sereno e amorevole, anche se, ancora in troppi casi, non avviene. Segnali positivi vengono da iniziative come questa, che adotta una politica di tutela contro il maltrattamento minorile, formando il personale e creando un sistema di prevenzione”.